**N. 04531/2012 REG.PROV.CAU.**

**N. 07611/2012 REG.RIC.**

****

**REPUBBLICA ITALIANA**

**Il Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 7611 del 2012, proposto da:

Faver S.p.A., Giovanni Putignano & Figli Srl, Dep Costruzioni Srl Quale Affittuaria di Ramo di Azienda dell'Impresa Intini Angelo Srl, rappresentati e difesi dall'avv. Gennaro Notarnicola, con domicilio eletto presso Alfredo Placidi in Roma, via Cosseria, 2;

*contro*

Acquedotto Pugliese Spa, rappresentato e difeso dagli avv. Mario Sanino, Michele Didonna, con domicilio eletto presso Mario Sanino in Roma, viale Parioli, 180;

*nei confronti di*

Igeco Costruzioni Spa in proprio e quale Capogruppo Mandataria Costituenda Ati, Consorzio Tra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons.Coop. Soc.Coop. - in proprio e quale Mandante Costituenda Ati, rappresentati e difesi dall'avv. Gabriella De Giorgi Cezzi, con domicilio eletto presso Marco Gardin in Roma, via Laura Mantegazza, 24; Glocal Cantieri S.r.l.(Già Cantieri Generali Spa), rappresentato e difeso dall'avv. Alberto Zito, con domicilio eletto presso Alberto Zito in Roma, piazza Santi Apostoli, 66;

*per la riforma*

della sentenza del T.A.R. PUGLIA - BARI: SEZIONE I n. 01812/2012, resa tra le parti, concernente affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione della condotta adduttrice dal nuovo serbatoio di san paolo al serbatoio di secli - mcp

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Acquedotto Pugliese Spa e di Igeco Costruzioni Spa in proprio e quale Capogruppo Mandataria Costituenda Ati e di Consorzio Tra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons.Coop. Soc.Coop. - in proprio e quale Mandante Costituenda Ati e di Glocal Cantieri S.r.l.(Già Cantieri Generali Spa);

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di reiezione del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 16 novembre 2012 il Cons. Antonio Bianchi e uditi per le parti gli avvocati G. Notarnicola, M. Di Donna, M. Sannino, G. De Giorgi Cezzi e S. Dettori su delega di A. Zito;

Atteso che la questione giuridica dedotta in causa , per la sua delicatezza e complessità , postula una compiuta definizione della stessa in sede di merito .

Ritenuto , pertanto , di dover accogliere l’odierno appello ai soli ed esclusivi fini della sollecita trattazione nel merito del ricorso .

Ritenuto , peraltro , di dover mantenere inalterata nelle more l’attuale situazione giuridica , con conseguente inibitoria per l’Acquedotto Pugliese di procedere alla stipula del contratto relativo all’appalto per cui è causa .

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) accoglie l'istanza cautelare (Ricorso numero: 7611/2012) ai soli ed esclusivi fini di cui in motivazione e con la comminatoria in epigrafe stessa specificata .

Fissa l’udienza pubblica del 26 febbraio 2013 per la trattazione della causa nel merito .

Provvede sulle spese della presente fase cautelare come segue : spese compensate .

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 16 novembre 2012 con l'intervento dei magistrati:

Carmine Volpe, Presidente

Francesco Caringella, Consigliere

Antonio Bianchi, Consigliere, Estensore

Nicola Gaviano, Consigliere

Carlo Schilardi, Consigliere